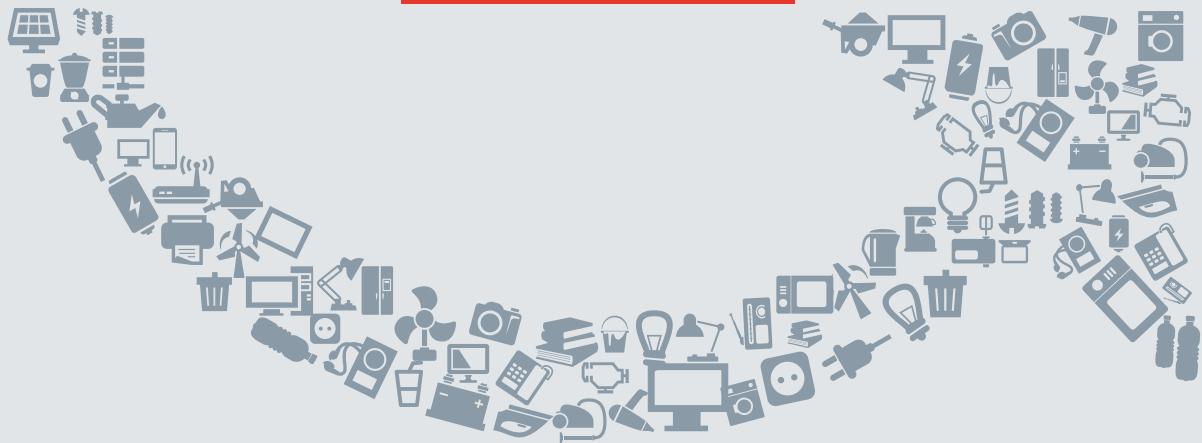


European  
Recycling  
Platform



**ERP ITALIA  
Annual  
Report  
2015**





Nel 2015 ho avuto il piacere di essere invitato ancora una volta in qualità di relatore alla Canadian Stewardship Conference a Banff, Alberta, Canada. Parlando con alcuni dei 600 delegati provenienti dal Nord America e dall'Europa, ho potuto raccogliere idee e concetti interessanti. Innanzitutto, l'Europa è considerata dal resto del mondo un continente all'avanguardia nella gestione del sistema dei RAEE. Il suo successo deriva dall'applicazione ormai decennale della direttiva RAEE, dagli ambiziosi obiettivi di raccolta raggiunti e da una legislazione che ha un'estensione senza pari. Ancora oggi, sono onorato che vari rappresentanti provinciali e governativi ci chiedano consiglio in merito all'ottimizzazione della gestione dei RAEE.



Il Canada ha recentemente emanato una legge molto simile a quella dell'Unione Europea che riguarderà presto le AEE di tutte le province del paese, malgrado una copertura territoriale molto vasta per un'area più scarsamente popolata dell'Europa. Il sistema collettivo di RAEE canadese (EPRA) opera attraverso il sistema IT di ERP, acquisito in licenza e personalizzato in base ai requisiti locali. Per quanto riguarda gli Stati Uniti, purtroppo la legislazione federale non è stata implementata, quindi ogni stato decide per sé. Al momento, solo metà degli stati applicano una legislazione RAEE limitata a TV, monitor e dispositivi IT. Questo implica un ampio utilizzo delle discariche, in conflitto con l'obiettivo europeo "niente in discarica". Pertanto, alcuni produttori e distributori hanno adottato iniziative volontarie in risposta alla crescente preoccupazione pubblica per l'inquinamento della Terra. Best Buy, il più grande distributore AEE negli Stati Uniti, qualche anno fa ha iniziato la raccolta gratuita di RAEE all'interno dei suoi negozi: un servizio che i consumatori hanno apprezzato moltissimo, come indicano i risultati delle loro ricerche. Questo messaggio responsabile viene lanciato da Best Buy come parte integrante della sua strategia di marketing.

Nel corso del 2015 ho notato un netto aumento di interesse, rispetto a qualche anno fa, nel riutilizzo delle AEE prima che diventino RAEE. Mentre prima le vecchie AEE erano considerate prive di qualsiasi valore commerciale o sociale, ora assistiamo allo sviluppo di un mercato parallelo che ha trovato canali e clienti per i quali vale la pena di offrire un'alternativa economica all'acquisto di un nuovo prodotto. Questo vale non solo per i paesi in via di sviluppo ma anche per le economie occidentali, in cui si trovano varie offerte sia nei negozi tradizionali che online. Questa tendenza è ulteriormente confermata dalla presenza di un obiettivo specifico sul riutilizzo e attuata mediante diverse variazioni locali della nuova revisione della direttiva RAEE.

Infine, il 2015 è una pietra miliare nella storia del European Recycling Platform perché vi si celebra il suo 10° anniversario. Come sapete, ERP ha sempre lottato per un mercato RAEE giusto, trasparente e competitivo, gestito da sistemi collettivi efficienti e professionali che offrono soluzioni di ritiro sicure, rapide e affidabili per produttori, consumatori e tutta la comunità. Dieci anni fa, ERP ha iniziato a operare in Irlanda, Austria e Portogallo e, nel corso dei mesi e degli anni successivi, in altri paesi.

L'Italia è un punto di riferimento eccellente per come ha implementato la direttiva RAEE. Colgo l'occasione per ringraziare i nostri membri, in particolare i nostri clienti, i Centri di Coordinamento, tutte le autorità locali, il settore Retail, e il pubblico che, con il suo costante supporto alla direttiva RAEE, renderà possibile per l'Italia il raggiungimento di elevate prestazioni ambientali in termini di gestione dei RAEE oggi e negli anni a venire.

Cordiali saluti.

**Umberto Raiteri**

*Presidente e CEO ERP Italia*





Il 2015, primo anno di piena operatività del Sistema Collettivo nella sua nuova organizzazione a seguito dell'operazione di scissione effettuata nel 2014, è stato sicuramente un anno positivo su più fronti.

Il percorso di trasformazione del Sistema Collettivo, indirizzato all'allineamento con le nuove previsioni del D.Lgs. 49/14, è stato portato a termine con successo grazie all'adozione della forma consortile e la piena separazione delle attività che esulano dagli obblighi imposti ai produttori dalla normativa RAEE e rifiuti di pile e accumulatori.



Siamo quindi nella migliore posizione per adottare lo statuto-tipo che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, dovrà emanare. ERP Italia è peraltro già da tempo conforme a tutti gli altri requisiti legali che riguardano la qualità, l'ambiente, il controllo e la capacità finanziaria. A questo proposito tutte le certificazioni previste sono state confermate a seguito delle visite di sorveglianza previste, così come l'attestazione del modello di gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Ottime notizie arrivano dai risultati registrati in termini di raccolta. Nel corso dell'anno ERP Italia ha infatti gestito, per gli oltre 330 clienti aderenti, 26.759 tonnellate di RAEE provenienti dai 5 raggruppamenti domestici e dalle attività di tipo professionale (+7% rispetto al 2014), oltre che 1.308 tonnellate di rifiuti di pile e accumulatori (+12,5%).

Tengo a sottolineare quest'ultimo dato che testimonia come ERP Italia, in linea con le richieste dei produttori, abbia fortemente orientato la propria attività alla crescita dei volumi di rifiuti di pile e accumulatori raccolti, allo scopo di dare un importante contributo al raggiungimento degli obiettivi per i tassi di raccolta. Tutto ciò comporta un costante lavoro sul territorio e di coordinamento con le realtà locali allo scopo di agevolare il conferimento di questa tipologia di rifiuti al sistema, anche attraverso l'organizzazione di specifiche iniziative di comunicazione e sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza.

Ci attendiamo, grazie al nostro costante e rinnovato impegno, che questo trend positivo continui anche nel prossimo periodo operativo con ulteriori incrementi nella raccolta, sia dei RAEE domestici e professionali che dei rifiuti di pile e accumulatori.

**Alberto Canni Ferrari**  
*Direttore Generale ERP Italia*



# PANORAMICA

ERP (**European Recycling Platform**) è il Sistema Collettivo leader in Europa nella gestione di tutte le tipologie di RAEE e di RPA.

Istituito nel 2002 per iniziativa di Braun-Gillette (oggi Procter & Gamble), Electrolux, Hewlett-Packard e Sony per ottemperare alla Direttiva Europea sui rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), ERP garantisce un'attuazione efficiente ed economicamente sostenibile delle direttive europee in materia di ritiro, trasporto, trattamento e recupero dei prodotti giunti a fine ciclo di vita a vantaggio delle aziende aderenti, dei loro clienti e dell'ambiente.

ERP è il primo Sistema Collettivo a essere autorizzato a operare in diversi stati membri dell'Unione Europea, facendo della cultura del riciclo un vero valore transnazionale che arricchisce i singoli stati membri fino ad arrivare al consumatore.

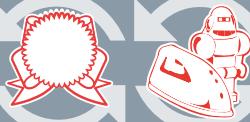
In questa pubblicazione sono contenute le informazioni sui risultati positivi conseguiti da ERP Italia nel corso del 2015. Aspetti chiave per il raggiungimento di tali obiettivi sono stati il pieno rispetto di quanto richiesto dalla legislazione e degli standard di livello del servizio operativo stabiliti dal CDC RAEE e dal CDCNPA.



## STORIA

**ERP Italia**, filiale italiana dell'European Recycling Platform, è un Sistema Collettivo che gestisce la conformità dei propri clienti in ambito RAEE, pile e accumulatori e moduli fotovoltaici sull'intero territorio nazionale, affiancandoli nell'intero processo di smaltimento e occupandosi di ritiro, trasporto, trattamento e riciclo di apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e accumulatori portatili e moduli fotovoltaici giunti a fine ciclo di vita. ERP Italia è tra i fondatori sia del Centro di Coordinamento RAEE (CDC RAEE), sia del Centro di Coordinamento Nazionale pile e accumulatori (CDCNPA).

2006



Nasce **ERP Italia** con lo scopo di fornire ai produttori di RAEE che operano sul mercato italiano una soluzione semplice e completa per assolvere gli obblighi derivanti dal recepimento della Direttiva Europea in materia di riciclo dei rifiuti elettrici ed elettronici.

2009



**ERP Italia** fornisce un'analogia soluzione ai produttori di pile e accumulatori portatili, accumulatori per veicoli e accumulatori industriali.

2012



**ERP Italia** implementa un sistema avanzato di gestione dei moduli fotovoltaici esausti che anticipa il recepimento della revisione della Direttiva RAEE (RAEE2) nell'ordinamento nazionale, avvenuto nel mese di aprile 2014 con l'entrata in vigore del Decreto Legge 49, con il quale i moduli fotovoltaici sono stati associati ai RAEE.

2014



Allo scopo di adeguare il Sistema Collettivo alle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 49/2014, **ERP Italia** viene scissa in **ERP Italia**, **il Sistema Collettivo in forma consortile**, ed **ERP Italia Servizi, società di servizi**. A quest'ultima è stata affidata l'organizzazione e la realizzazione, in nome e per conto di ERP Italia, degli aspetti esecutivi relativi al sistema di raccolta e di gestione di RAEE e di RPA, nonché l'esecuzione di ulteriori attività operative, organizzative, amministrative, contabili e commerciali di supporto.

## MISSION

**Concorrere attivamente all'implementazione in Italia delle normative nazionali e comunitarie in materia di RAEE e RPA, sviluppando e perfezionando costantemente servizi di raccolta, riciclo e riuso efficienti e di alta qualità, servizi di conformità e consulenze ambientali, i cui benefici si estenderanno ai consumatori, alla società e all'ambiente.**

Attraverso la propria rete certificata e grazie all'esperienza acquisita sia in ambito nazionale sia a livello internazionale, ERP Italia persegue l'obiettivo di **garantire la piena conformità a produttori e importatori**, consentendo loro di concentrarsi sul proprio core business.

Allo stesso tempo, ERP Italia si coordina con il sistema nazionale di raccolta e riciclo, facendosi carico di **promuovere iniziative che ne migliorino l'efficienza e che agevolino il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi in termini di RAEE raccolti** rispetto all'immezzo sul mercato, fissati per il nostro paese dalle direttive comunitarie.

## PRESENZA

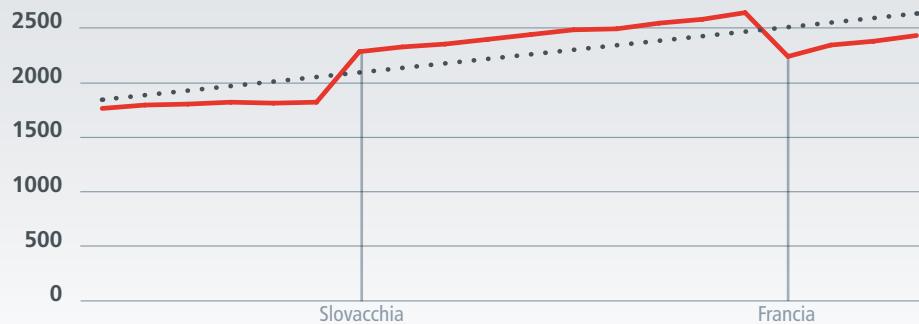
Presenza diretta  
in **15 paesi** (13 UE)

Presenza nei Paesi Bassi  
con **partnership  
operativa** (WEEE NL)



Copertura di oltre **30 paesi**  
in tutto il mondo con soluzioni  
di conformità RAEE, rifiuti di pile  
e accumulatori (RPA) e imballaggi.

### Andamento delle adesioni a ERP in tutte le filiali



Questo grafico rappresenta l'andamento delle adesioni negli ultimi 5 anni. Si nota un andamento medio in continua crescita. Il picco positivo è rappresentato dal lancio delle operatività in Slovacchia nel 2012 mentre quello a inizio 2015 è dovuto a un cambio organizzativo in Francia.

Totale —  
Lineare (Totale) .....

## SERVIZI



### Servizi standard Adempimento obblighi normativi

#### Servizi di conformità e consulenza normativa

- Analisi degli obblighi legislativi
- Gestione delle pratiche di conformità e adesione
- Iscrizione ai Registri Nazionali dei Produttori di AEE e di Pile
- Dichiarazioni annuali alle autorità competenti
- Consulenza e aggiornamenti normativi periodici

#### Servizi di Ritiro e Riciclo

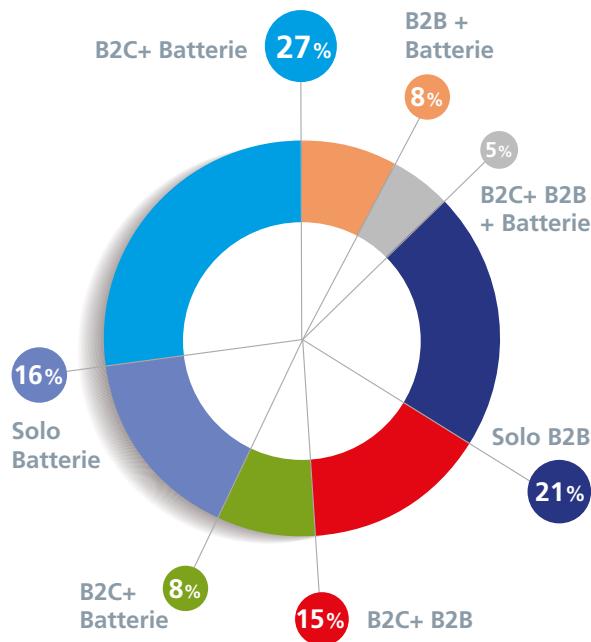
- RAEE domestici e RAEE professionali provenienti dal regime di "1 contro 1" e "1 contro 0"
- RPA – portatili, veicoli e industriali
- Moduli fotovoltaici



### Servizi aggiuntivi Attività volontarie, non imposte dalla normativa

- Servizi di ritiro e trattamento personalizzati di RAEE, pile, moduli fotovoltaici e imballaggi
- Servizi di ritiro e trattamento di materiali ferrosi e non
- Consulenza ambientale
- Rappresentanza legale autorizzata
- Eventi speciali di sensibilizzazione ambientale con attività di ritiro
- Assistenza SISTRI: supporto per l'utilizzo dell'applicativo

### Produttori aderenti a ERP Italia divisi per tipologia di prodotto gestito



## NORMATIVA RAEE

### **D.Lgs. 49/2014, un buon arco a cui mancano alcune frecce**

Il D.Lgs. 49/2014 è una norma equilibrata ed efficace che ha permesso di dare continuità all'applicazione del principio della "responsabilità estesa" del Produttore anche in ambito RAEE.

La norma affina e in parte modifica il sistema di gestione dei RAEE nato nel 2007. Il sistema di raccolta, coordinato dall'attività del Centro di Coordinamento RAEE, ha raggiunto un certo grado di maturità ed è un modello di riferimento per quanto riguarda la cooperazione tra i soggetti coinvolti: Comuni, aziende di raccolta, produttori, distributori, Centro di Coordinamento RAEE hanno sottoscritto gli Accordi di Programma che permettono al sistema di funzionare e che hanno l'obiettivo di migliorare le performance di raccolta, anche considerando gli ambiziosi obiettivi imposti dalla norma.

Si resta in attesa della pubblicazione degli importanti decreti attuativi che devono completare il quadro legislativo di riferimento e permetteranno di rendere operative molte previsioni contenute nella norma quadro.

**DECRETO STATUTO-TIPO.** I Sistemi Collettivi dovranno adeguare i propri statuti allo statuto-tipo di emanazione ministeriale.

**DECRETO GARANZIE.** Per ogni nuova AEE immessa sul mercato dovrà essere prestata adeguata garanzia finanziaria da parte del Produttore o del Sistema Collettivo cui il Produttore aderisce.

**DECRETO SUL TRATTAMENTO ADEGUATO.** Nel mondo "all actors", in cui anche soggetti terzi si occupano della gestione dei RAEE, è importante poter contare su una comune piattaforma di riferimento, per quanto riguarda le modalità di trattamento dei RAEE.

**DECRETO TARIFFE.** Dovranno essere determinati gli importi per il funzionamento del Comitato di Vigilanza e Controllo e per le attività di controllo, necessarie a garantire l'equità e la corretta applicazione della norma.

**DECRETO UNO CONTRO ZERO.** Dovranno essere emanate le regole operative per la gestione della raccolta dei RAEE di piccolissime dimensioni presso i grandi distributori.

Questo nuovo flusso di raccolta sarà di aiuto nel raggiungimento degli obiettivi di raccolta imposti dalla norma.

## NORMATIVA PILE E ACCUMULATORI

### **D.Lgs. 188/08, una norma che necessita di chiarimenti, semplificazioni e un allineamento alla normativa RAEE**

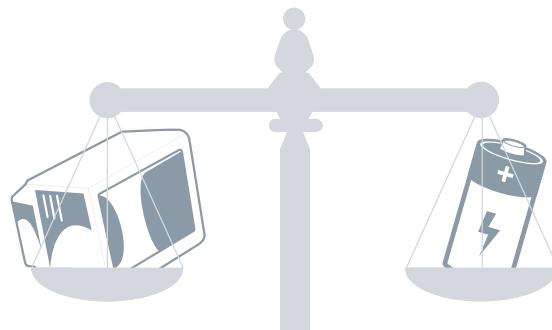
Il D.Lgs. 188/08 ha introdotto anche nel mondo pile e accumulatori il concetto della "responsabilità estesa" del produttore e, in attuazione di tale principio, è stato implementato l'attuale sistema di raccolta di pile e accumulatori, coordinato dal CDCNPA. La normativa necessita di alcuni indispensabili chiarimenti, migliorie, semplificazioni e un allineamento alla normativa RAEE.

**SEMPLIFICAZIONI PER LA DISTRIBUZIONE.** È auspicabile che il legislatore espliciti in maniera chiara le necessarie semplificazioni amministrative per i distributori che raccolgono le pile esauste.

**GARANZIA FINANZIARIA PER ACCUMULATORI INDUSTRIALI.** È auspicabile l'introduzione di una forma di garanzia che assicuri il finanziamento dei futuri rifiuti di accumulatori industriali con un ciclo di vita medio-lungo che tuteli il sistema dall'eventuale fuoriuscita dal mercato del produttore che ha immesso tali prodotti.

**CLASSIFICAZIONE PILE E ACCUMULATORI.** È auspicabile che il legislatore definisca criteri oggettivi per una classificazione omogenea delle pile e degli accumulatori tra le varie categorie, in maniera tale da assicurare un'applicazione omogenea della norma.

**ALLINEAMENTO CON LA NORMATIVA RAEE.** È auspicabile un allineamento della disciplina che riguarda le pile e gli accumulatori alla normativa RAEE, anche in considerazione del fatto che molti Sistemi Collettivi che operano nel mondo dei RAEE si occupano anche delle pile e degli accumulatori.



# IMPEGNO SOCIALE

L'orientamento di ERP Italia è sempre stato quello di cercare di andare oltre la mera erogazione dei servizi e di instaurare con i propri interlocutori delle relazioni stabili e sistematiche, che agevolassero la comprensione reciproca, la valorizzazione delle realtà del territorio e la crescita di una cultura ambientale condivisa.

Proprio la consapevolezza di non essere un'entità a sé stante, ma di vivere in un tessuto economico, sociale e normativo sempre più integrato ed esigente, ha portato ERP Italia a completare il proprio percorso di costante miglioramento e qualificazione dei processi aziendali, richiedendo e ottenendo una serie di certificazioni.

## CERTIFICAZIONI



**ISO 9001** - Perfezionamento di un sistema dinamico e teso al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza per accrescere la soddisfazione dei clienti attraverso risposte adeguate alle loro richieste.



**ISO 14001** - Certificazione del Sistema di gestione ambientale



**OHSAS 18001** - Certificazione del Sistema di gestione sicurezza e salute sul posto di lavoro



**SA 8000** - Certificazione del Sistema di gestione della Responsabilità Sociale



**D.Lgs. 231** - Attestazione del modello organizzativo-gestionale come richiesto dal D.Lgs. 231/2001

ERP Italia possiede le certificazioni **ISO 9001**, **ISO 14001** e un modello di organizzazione e gestione del **D.Lgs. 231/2001**. Il partner operativo di eccellenza, **ERP Italia Servizi**, nato in seguito alla scissione del 2014, è invece certificato **ISO 9001**, **ISO 14001**, **SA 8000**, **OHSAS 18001** e ha implementato a sua volta un modello di organizzazione e gestione, come richiesto dal D.Lgs. 231/2001.

ERP Italia ed ERP Italia Servizi hanno implementato il modello di organizzazione e gestione del D.Lgs. 231/2001 al fine di prevenire la commissione della fattispecie di reati previsti dal medesimo decreto e garantire la trasparenza del proprio operato. Il modello ha ricevuto nel 2014 l'attestazione di conformità ai requisiti normativi da parte di auditor terzo.

## ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI RACCOLTA E DI SENSIBILIZZAZIONE

L'esperienza acquisita in Europa e nel nostro paese ha confermato l'importanza delle attività territoriali di sensibilizzazione e salvaguardia ambientale al fine di aumentare la diffusione della cultura della raccolta e del riciclo dei rifiuti da elettrodomestici, apparecchiature elettroniche e batterie portatili esauste. Anche nel 2015 ERP Italia ha sviluppato un'intensa attività di divulgazione e promozione del riciclo consapevole, realizzando importanti iniziative didattiche e territoriali in collaborazione con istituti scolastici e con partner quali WWF Ricerche e Progetti, Co.A.B.Se.R. e A.S.D. Maratonina Udinese.

### Calendario delle attività

**Gennaio 2015**

#### ERP Green Challenge

L'applicazione di ERP Italia (che si può scaricare all'indirizzo [www.2milliontons.com](http://www.2milliontons.com)) che aiuta ogni singolo cittadino a individuare le isole ecologiche o i punti di raccolta più vicini ai quali consegnare i propri rifiuti elettronici arrivati a fine vita e le pile esauste.



**Febbraio 2015**

#### WEEELABEX

Adesione per il secondo anno consecutivo al progetto per la creazione di regole e standard omogenei in tutta Europa nella gestione e nel trattamento dei rifiuti elettronici.



**Marzo 2015**

#### RAEE in carcere

Realizzato nella Regione Emilia Romagna in collaborazione con diversi partner, sia istituzionali che privati, per favorire il reinserimento socio-lavorativo di persone in esecuzione penale o che hanno concluso il periodo di detenzione, attraverso attività di riciclo e altre forme di recupero RAEE.



*E ancora >*

## Calendario delle attività

### Settembre

#### Maratonina di Udine

Partner del fine settimana agonistico di Udine, a fianco dell'Associazione Maratonina Udinese. I risultati raggiunti sono stati importanti, sia in termini di sensibilizzazione alla buona pratica ambientale del riciclo di pile ed elettrodomestici, sia in termini di raccolta straordinaria di questi rifiuti.



### Ottobre

#### Raccolta a domicilio di pile

Progetto per la raccolta a domicilio di pile esauste, che ha consentito la raccolta di oltre 4.400 chili di pile e batterie portatili nella Provincia di Cuneo. Circa 150.000 persone sono state coinvolte e sensibilizzate sull'importanza di riciclare correttamente le pile scariche, per poter recuperare materiali importanti quali ferro, zinco, alluminio e rame.



### Novembre

#### Giacimenti urbani

Durante la European Week for Waste Reduction, ERP Italia, in collaborazione con HP, ha presentato la mostra "In rotta verso l'economia circolare", in occasione della manifestazione organizzata presso la Cascina Cuccagna di Milano. L'evento invitava i visitatori a pensare con un approccio circolare alla propria quotidianità.



### Dicembre

#### A scuola con WWF Ricerche e Progetti



Organizzazione, insieme a IREN e WWF Ricerche e Progetti, del progetto didattico di educazione ambientale su rifiuti, gestione delle risorse ed energia, che ha coinvolto circa 1.900 alunni di 10 Comuni dell'Appennino Reggiano, con il risultato finale di 1.723 kg di pile raccolte. L'obiettivo era avvicinare i bambini alle tematiche ambientali legate alla destinazione finale delle pile esauste e delle AEE in disuso.

## IL FATTURATO ANNUALE AL 31/12/2015

**8.497.000€** di cui:

**6.520.000€**

di contributi per  
la gestione del RAEE.

**1.977.000€**

di contributi per  
la gestione dei rifiuti  
da pile e accumulatori.

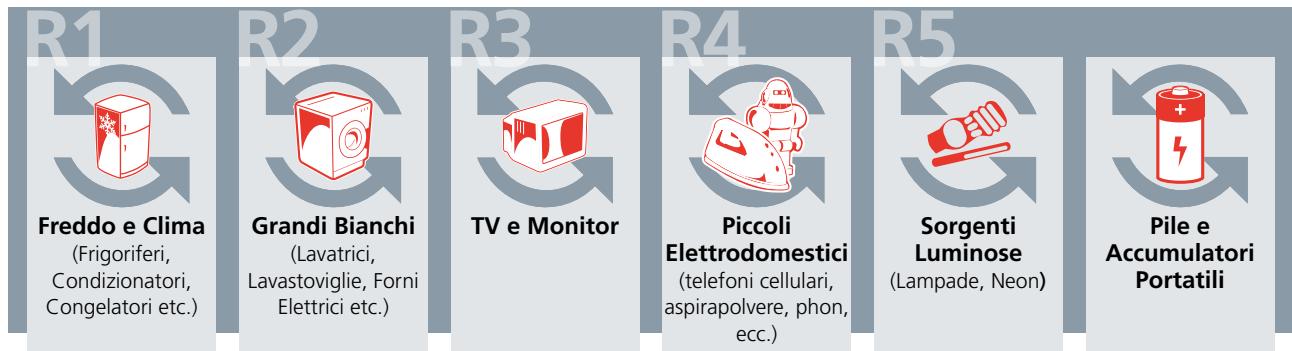
ERP Italia opera in qualità di Sistema Collettivo per la gestione di RAEE e Rifiuti da pile e accumulatori portatili e, nello svolgimento di tale ruolo, garantisce ai produttori associati:

- la selezione dei fornitori e la verifica continuativa del loro standard di qualità;
- la conformità legislativa in tutti i Paesi Europei in cui opera (ERP è l'unico Sistema Collettivo pan-europeo);
- la definizione e la gestione del processo ottimale per la raccolta e il trattamento di RAEE e RPA;
- la gestione delle relazioni con le aziende municipalizzate e le organizzazioni della Distribuzione;
- la partecipazione ai gruppi di lavoro dei CDC RAEE e CDCNPA.

## ORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA E DEL TRATTAMENTO

ERP Italia organizza e gestisce la raccolta dei RAEE e degli RPA provenienti dalle isole ecologiche e dai Luoghi di Raggruppamento in base all'assegnazione annuale indicata dal CDC RAEE e dal CDCNPA. Ogni singolo punto di ritiro è assegnato a un fornitore logistico le cui attività sono coordinate dal Sistema Collettivo.

I fornitori provvedono a garantire il servizio completo attraverso tutta la filiera: dalla fornitura delle unità di carico presso i punti di ritiro sino al trattamento finale di apparecchiature, nonché di pile e accumulatori a fine vita. ERP Italia si occupa in primo luogo della raccolta dei RAEE domestici (Business to Consumer - B2C) e dei rifiuti di pile e accumulatori portatili, suddivisi nei seguenti raggruppamenti:



Parallelamente, ERP Italia fornisce un capillare servizio per la raccolta dei RAEE provenienti dai nuclei professionali (Business to Business - B2B) sia nell'ambito della raccolta "1 contro 1" che fornendo servizi ad hoc in base alle specifiche richieste dei propri produttori.

## SELEZIONE DEI FORNITORI

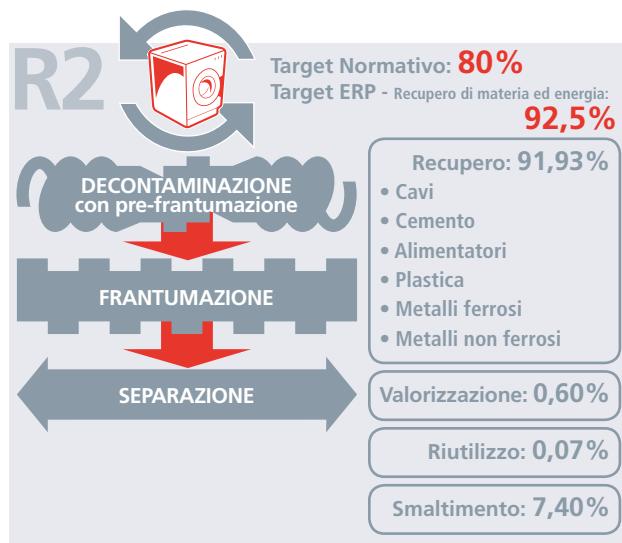
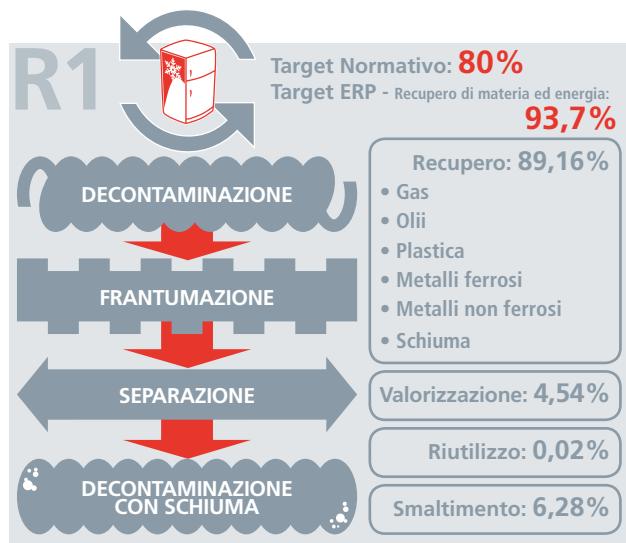
ERP Italia seleziona periodicamente i propri fornitori attraverso un apposito bando di gara. Il processo di gara consente di scegliere il miglior rapporto qualità/prezzo per garantire un elevato standard di trattamento, in linea con le migliori tecnologie disponibili nel settore.

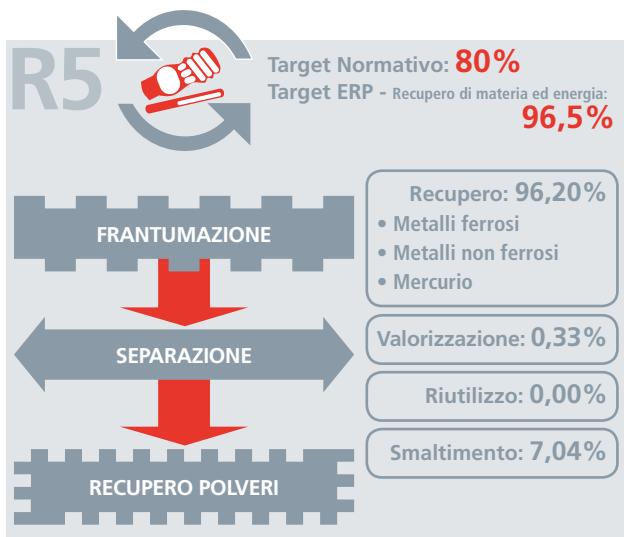
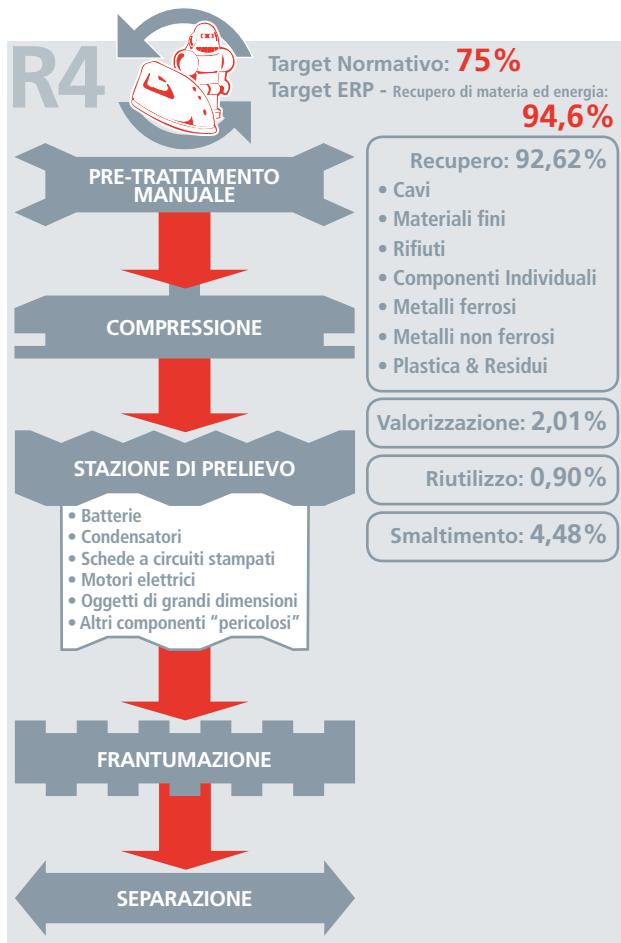
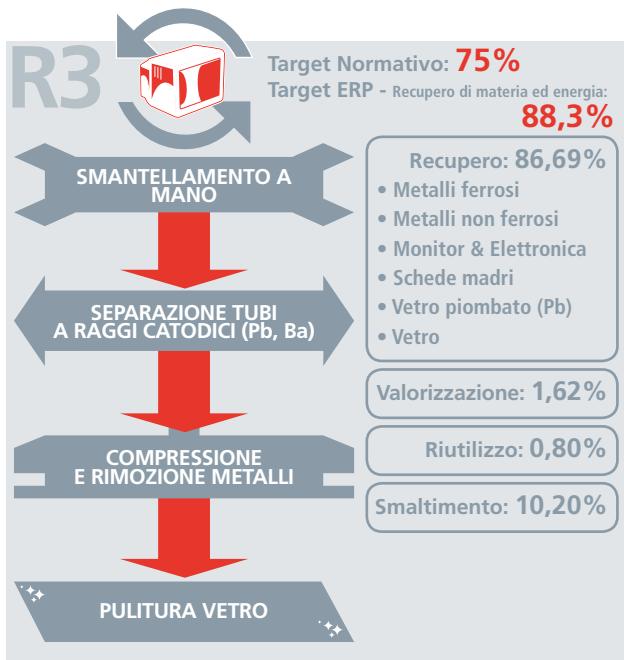
Un aspetto importante della fase di selezione dei fornitori è rappresentato dalle visite ispettive (audit) di verifica annuale degli impianti, a garanzia del rispetto degli standard previsti contrattualmente. L'audit permette di fornire consigli e miglioramenti da apportare all'attività di trattamento. In caso di mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti, l'impianto viene escluso dalla lista degli operatori accreditati dal Sistema Collettivo.

## RAEE

### Le Operazioni di smontaggio e trattamento

I rifiuti in ingresso negli impianti di trattamento subiscono una preliminare separazione a seconda della loro tipologia e del processo di trattamento al quale sono destinati. Per tutti i 5 raggruppamenti vengono rimosse manualmente le componenti pericolose, in conformità con le Direttive Europee e la normativa nazionale. Alcune parti vengono inviate a impianti specializzati nel loro trattamento. Successivamente i rifiuti vengono triturati per recuperare materie prime seconde quali alluminio, rame, ferro, plastiche ecc.





## TOTALE RAAE

Per tutti i 5 raggruppamenti gli obiettivi raggiunti da ERP Italia sono sempre superiori a quelli assegnati dalla normativa, con una percentuale media di smaltimento di appena il 7%, mentre tutto il resto è recuperato.

Recupero: **90,35%**

Valorizzazione: **2,00%**

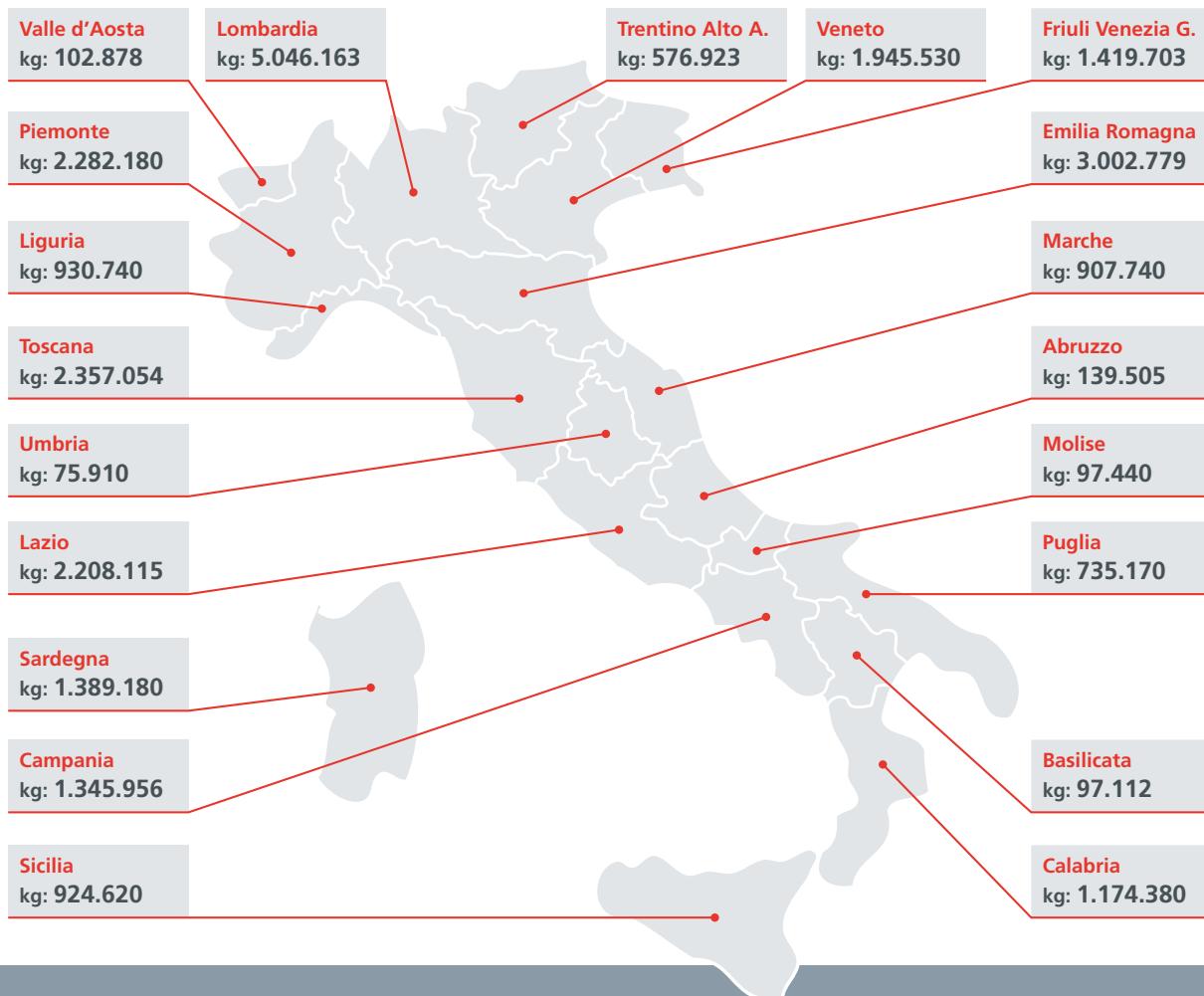
Riutilizzo: **0,44%**

Smaltimento: **7,04%**

## RAEE raccolti 2015

La Lombardia si conferma la regione in cui ERP raccoglie più volumi. In particolare, nella sola provincia di Bergamo sono state raccolte più di **1.700 tonnellate**.

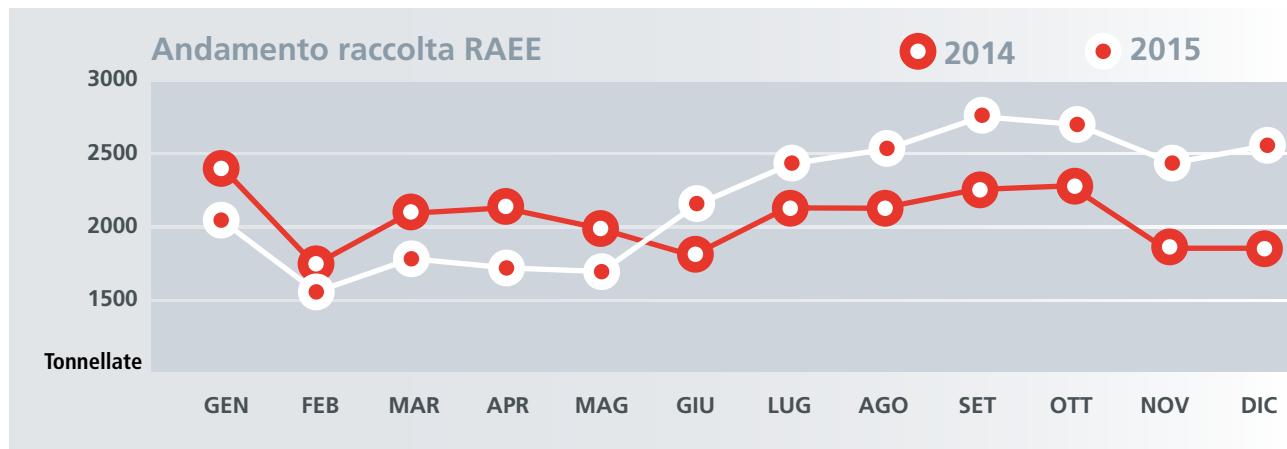
R1	R2	R3	R4	R5	TOT
Punti di raccolta: <b>403</b>	Punti di raccolta: <b>609</b>	Punti di raccolta: <b>565</b>	Punti di raccolta: <b>401</b>	Punti di raccolta: <b>17</b>	Punti di raccolta: <b>1.995</b>
kg raccolti: <b>6.074.500</b>	kg raccolti: <b>9.430.099</b>	kg raccolti: <b>7.573.149</b>	kg raccolti: <b>3.679.588</b>	kg raccolti: <b>2.352</b>	kg raccolti: <b>26.759.688</b>



## I numeri al servizio dell'ambiente

Dal 2008 al 2015, ERP Italia ha gestito le fasi di raccolta e riciclo di 202.022 tonnellate di RAEE di tutte le tipologie. Solo nel 2015 sono state raccolte più di 26.000 tonnellate, con un incremento del 7% rispetto al 2014, in linea con la crescita del sistema RAEE.

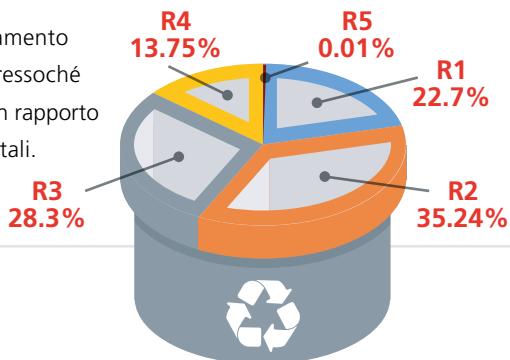
In particolare, come si evince dall'andamento del grafico, nel primo semestre la raccolta è stata inferiore ai volumi raccolti nel 2014, mentre nel secondo i volumi sono aumentati in virtù della riassegnazione del CDC RAEE, che ha visto aumentare la quota di assegnazione di ERP.



### Peso di ciascun raggruppamento sul totale raccolto

Il raggruppamento R2 rappresenta tuttora la quota più alta. Simili invece le quote di R1 e R3.

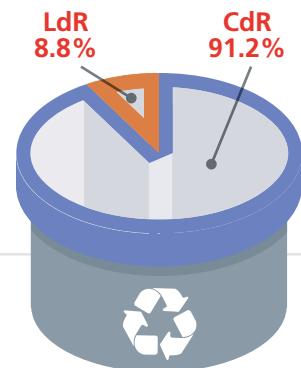
Il raggruppamento R5 risulta pressoché influente in rapporto ai volumi totali.



### Provenienza del raccolto

Il **91%** della raccolta RAEE proviene dalle Isole Ecologiche Comunali.

Solo il **9%**, invece, viene raccolto dalla Grande Distribuzione (Luoghi di Raggruppamento).





## 2013

Q1: 98,14%	Q2: 99,04%
Q3: 98,78%	Q4: 99,49%
<b>VALORE MEDIO: 98,9%</b>	

## 2014

Q1: 99,41%	Q2: 99,13%
Q3: 99,12%	Q4: 99,70%
<b>VALORE MEDIO: 99,3%</b>	

## 2015

Q1: 99,65%	Q2: 99,33%
Q3: 99,18%	Q4: 99,85%
<b>VALORE MEDIO: 99,5%</b>	

2015: andamento puntualità di servizio (TMI – Tempo Massimo di Intervento: target di puntualità definito dal CDC RAEE). Fonte: CDC RAEE

Mediante ERP Italia impiega meno di 4 giorni per eseguire l'ordine di ritiro in qualsiasi punto ubicato in Italia, con una puntualità di esecuzione del servizio sempre superiore al **99%**, rispetto a un TMI minimo richiesto del **97%**.

ERP Italia si colloca quindi ai vertici assoluti del settore anche per puntualità del servizio e, infatti, è in grado di rispettare sempre dei tempi massimi di intervento con percentuali di richieste evase entro i termini concordati.

## Tassi di ritorno

	R1	R2	R3	R4	R5
<b>RR* CDC RAEE**</b>					
MEDIA ANNUALE	43,50%	23,87%	174,44%	14,6%	14,48%
<b>RR* ERP</b>					
MEDIA ANNUALE	46,40%	23,19%	153,44%	13,72%	3,30%

\*\* Rapporto Annuale 2015 CDC RAEE

I tassi di raccolta di ERP sono mediamente in linea con quelli del Sistema. Le oscillazioni maggiori sono dovute all'effetto della firma dell'Accordo di Programma CDC RAEE-ANCI che ha portato un disturbo al Sistema causato dall'incremento dei punti di raccolta iscritti.

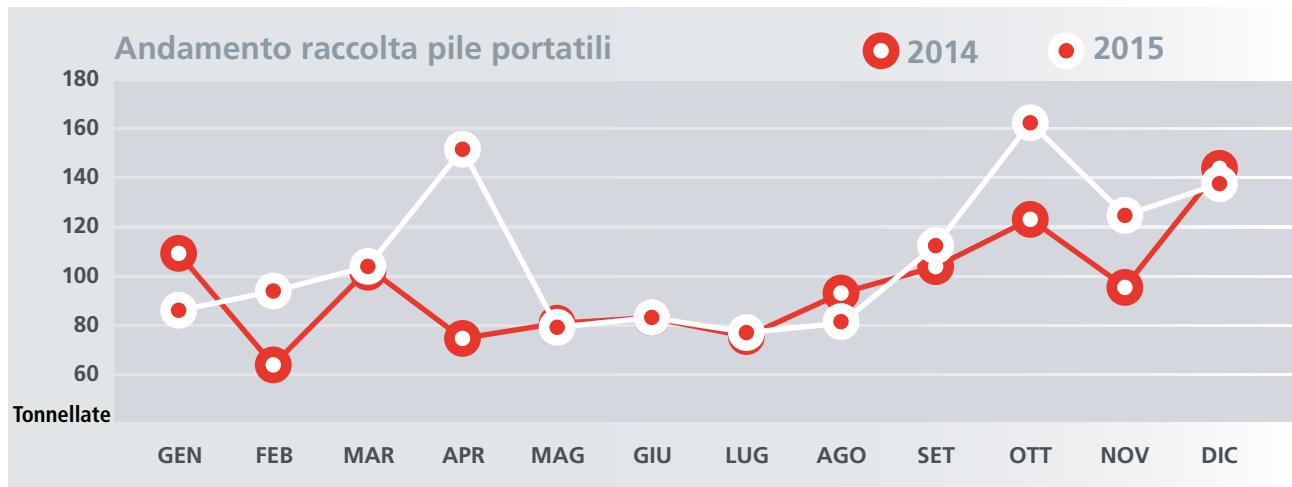
\* RR (Return Rate): tasso di ritorno calcolato come Raccolto/Imnesso sul mercato nell'anno precedente.

## PILE ED ACCUMULATORI

### Raccolta pile 2015

La leadership di ERP Italia nella raccolta pile ha trovato puntuale conferma nei dati di chiusura 2015, da cui risulta una raccolta pari a **1.308 tonnellate di RPA** di provenienza domestica (+**12,5%** rispetto al consuntivo 2014).

Ha gestito in totale 1.240 punti e, benché la maggior parte del raccolto provenga tuttora dai Centri di Raccolta Comunali, oltre il 25% del totale proviene da stoccaggi e impianti di trattamento dei RAEE. Rispetto al 2014 è aumentata la quota di raccolta dagli stoccaggi, così come ha visto una lieve crescita la raccolta dalla Grande Distribuzione che tuttavia, nonostante i numerosi punti sul territorio, contribuisce alla raccolta in misura inferiore rispetto alle attese ( poco più del 2% del totale).



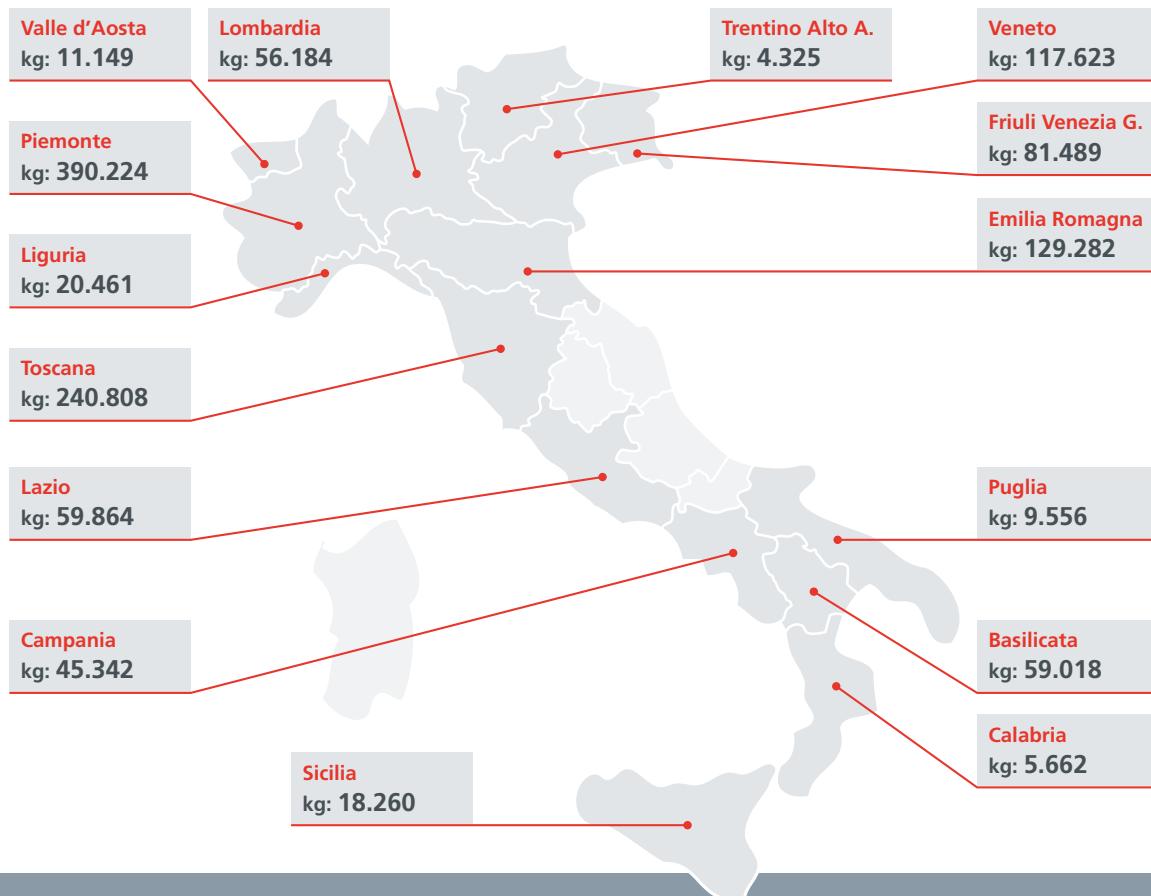
Il grafico evidenzia come l'andamento della raccolta dei rifiuti sia caratterizzato da oscillazioni più o meno rilevanti.

Dopo il picco di raccolta di aprile, infatti, si nota una contrazione che permane fino a fine estate. A partire da agosto la crescita prosegue fino al picco di ottobre, con il risultato migliore di sempre: **139** tonnellate.

## Distribuzione della raccolta per Punti e Aree territoriali

ERP raccoglie in 25 Province. Il CDCNPA assegna periodicamente, attraverso un algoritmo molto complesso, la responsabilità della raccolta presso i punti iscritti ai Sistemi di Raccolta dei Sistemi Collettivi su base territoriale (di norma l'area di riferimento è la Provincia) proporzionalmente alla quota di immesso sul mercato rappresentata nella categoria pile e accumulatori portatili. Per quanto concerne la distribuzione della raccolta nelle Province assegnate a ERP, quella più virtuosa si conferma Torino, con 196 tonnellate raccolte, che precede Firenze (117) e Alessandria (114).

CdR	Stoccaggi	Impianti	GU	Distribuzione	TOT
kg: 804.426	kg: 277.477	kg: 127.253	kg: 60.214	kg: 38.693	kg: 1.308.063



## Performance nella puntualità della raccolta pile



2013

Q1: 97,71%	Q2: 97,62%
Q3: 98,52%	Q4: 98,54%
VALORE MEDIO: 98, %	

2014

Q1: 98,03%	Q2: 98,11%
Q3: 95,40%	Q4: 97,45%
VALORE MEDIO: 97,3%	

2015

Q1: 96,67%	Q2: 96,21%
Q3: 98,97%	Q4: 98,32%
VALORE MEDIO: 97,5%	

2015: andamento puntualità di servizio (TMI). Fonte: CDCNPA

ERP Italia ha ottenuto anche nel 2015 un elevato livello di servizio nella raccolta delle pile e accumulatori portatili, con un TMI pari al **97,5%**.

Per la **puntualità del servizio** i risultati sono elevatissimi e posizionano ERP Italia come un'eccezione assoluta nel settore: le percentuali di richieste evase entro i termini concordati sono infatti attualmente del **90%** per gli **RPA**.

Il 2015 ha mantenuto le aspettative previste nel 2014, con una crescita significativa sia per la raccolta di RAEE che di pile e accumulatori. Hanno contribuito al raggiungimento di questo risultato diversi fattori, fra cui gli effetti positivi prodotti dalla firma dell'Accordo di Programma nel 2015, che ha rimodellato i premi di efficienza e introdotto un meccanismo di premialità incrementale sull'aumento delle quantità consegnate al sistema RAEE. Inoltre, l'andamento negativo del mercato dei metalli ha comportato un maggiore ricorso al sistema RAEE da parte dei centri di raccolta dei Comuni e della Distribuzione.

Per quanto riguarda la crescita nella raccolta pile e accumulatori, questi risultati sono dovuti anche al successo delle iniziative territoriali e di sensibilizzazione organizzate da ERP, fra cui la campagna "Raccolta porta a porta" realizzata dalla provincia di Cuneo.

## Obiettivo generale per il 2016

ERP Italia intende rafforzare la propria presenza di unico Sistema Collettivo pan-europeo nella gestione di RAEE e RPA, con un network di ben 15 paesi in Europa.

Il know-how di respiro internazionale, collegato al costante impegno per aumentare la coscienza ambientale nei cittadini e nelle imprese, porteranno ERP a registrare un costante miglioramento anche nel 2016.

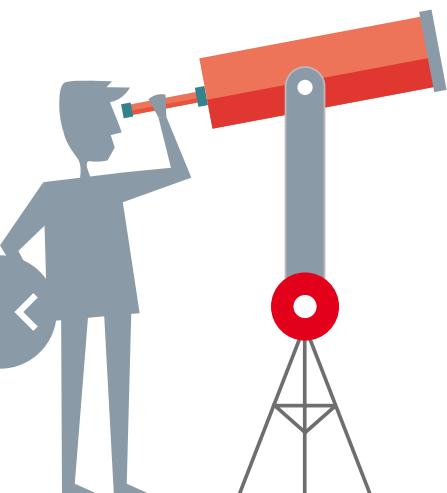
## Obiettivo RAEE

La prospettiva è quella di raggiungere un ulteriore incremento nella raccolta dei RAEE, grazie al perdurare degli effetti generati dall'Accordo di Programma e al livello ancora basso dei prezzi delle materie prime seconde – di cui ci si aspetta comunque una ripresa dei valori nella seconda parte dell'anno – ricavate dal riciclo dei RAEE. In termini di volumi, per il 2016 si prevede una raccolta di oltre 30.000 tonnellate di RAEE.

ERP è costantemente impegnata nell'ottimizzazione dei propri costi, alla costante ricerca del miglioramento dell'efficienza a vantaggio dei produttori che devono adempiere agli obblighi ambientali.

## Obiettivo pile

La previsione di raccolta è di oltre 1.400 tonnellate e l'impegno di ERP in questo settore è rivolto a stimolare la raccolta domestica di pile attraverso una serie di importanti eventi che coinvolgono i cittadini a livello locale, nonché la collaborazione con le municipalizzate e i raccoglitori privati.





**European  
Recycling  
Platform**

**ERP ITALIA** - Viale Assunta, 101 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Tel: +39 02 92147479 • Fax: +39 02 92592334

e-mail: [italy@erp-recycling.org](mailto:italy@erp-recycling.org) • PEC: [erpitaliasrl@legalmail.it](mailto:erpitaliasrl@legalmail.it)

[www.erp-recycling.it](http://www.erp-recycling.it)